

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Organi Collegiali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 31/05/2022

Prof. Matteo Lorito Rettore - Presidente Presente

Rappresentanti degli Studenti:

Dott. Andrea Ruggiero Assente
Dott. Fluvio Mario Francesco Visone Presente

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof. Giuseppe Castaldo Presente
Prof. Giuseppe Campanile Presente
Prof. Pier Luca Maffettone Presente
Prof. Edoardo Massimilla Presente
Prof. Alessandro Pezzella Presente

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa Maria Luisa Chirico Presente
Prof.ssa Elda Morlicchio Presente
Dott.ssa Paola Verdinelli Presente

Dott. Alessandro Buttà Direttore Generale - Segretario Presente

Partecipa la Prorettrice, Prof.ssa Rita Maria Antonietta Mastrullo.

OMISSIS

8) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 110 del 31/05/2022

Proposta di costituzione del “Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing”.

La Segreteria del Direttore Generale ha predisposto la seguente relazione:

“Si rammenta che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, parzialmente modificato dal Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021, ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di

R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (**Allegato 1 e 2**).

L'Avviso in argomento prevede:

- lo sviluppo di reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca, altri soggetti pubblici e privati impegnati in attività di ricerca, riconosciuti come altamente qualificati;
- che i Centri Nazionali siano organizzati in fondazioni o consorzi secondo un modello Hub & Spoke e siano dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del PNRR 2021-27;
- che i Centri Nazionali siano creati rispetto alle tematiche di seguito elencate:
 1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
 2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
 3. Sviluppo di farmaci con tecnologia a RNA e terapia genica
 4. Mobilità sostenibile
 5. Bio-diversità

Si rammenta altresì che questo Consiglio con delibera n. 76 del 27 gennaio 2022 ha conferito al Rettore il mandato di sottoscrivere tutti gli atti necessari alla partecipazione dell'Ateneo ai bandi emanati nell'ambito del PNRR, incluso la partecipazione alle nuove legal entity previste dalle varie misure, fermo restando la successiva ratifica negli Organi di Ateneo deputati.

Pertanto, in risposta all'Avviso pubblico di cui al DD n. 3138/2021, l'Ateneo ha partecipato alla presentazione di 5 proposte progettuali, ciascuna riguardante una delle tematiche sopra indicate. Relativamente alla tematica 1, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in qualità di Capofila ha presentato il progetto CN1 HPC, Big Data e Quantum Computing, formulato prevedendo un costo totale dello stesso pari a € 399.980.000,00 e la costituzione di una Fondazione - quale soggetto attuatore (HUB) del Programma di Ricerca - tra Università statali ed Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e con il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del CN.

La presentazione della proposta, così come sottomessa al MUR, è stata ratificata da Codesto Consiglio con delibera n. 170 del 4.04.2022, con la precisazione che, in caso di finanziamento si procederà a successivo esame dei passaggi propedeutici alla costituzione degli HUB previsti.

Con pec del 4.04.2022 il MUR ha comunicato l'ammissione della proposta progettuale in discorso alla Fase 2 (art.13 e 14 dell'Avviso) ai sensi del proprio Decreto Direttoriale n. 548 del 31.03.2022 (**Allegato 3 e 3.1**).

Successivamente il MUR ha segnalato, per le vie brevi, la necessità di ricevere entro il 15 giugno p.v. l'indicazione del Codice Fiscale della Fondazione al fine di riportare l'anzidetto nel decreto di concessione delle agevolazioni.

Relativamente alla bozza di Statuto del Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing si evidenziano di seguito i punti salienti, rinviando all'allegato 4 per il testo integrale.

La Fondazione ha come scopo la ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a: simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni (high-performance computing, big data e quantum computing), incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare e le relative ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo. Nell'ambito dello scopo come sopra definito e ai sensi dell'art. 5 del DD, la Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca CN-PNRR.

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione svolge attività finalizzate:

- alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca;
- alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati;
- a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca)
- alla valorizzazione dei risultati della ricerca;

Tali finalità saranno perseguite anche al termine del Programma di Ricerca summenzionato, la cui durata è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata all'interno del decreto di concessione del finanziamento, con la possibilità che il MUR autorizzi un'estensione del medesimo, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026.

La stessa avrà sede in Bologna, non persegue fini di lucro, né diretto né indiretto, e non può distribuire utili.

Il patrimonio della Fondazione è composto da Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione. Il Fondo di dotazione iniziale, fino al valore stabilito in sede di atto costitutivo di € 300.000,00 è costituito mediante accantonamento della relativa quota parte dei versamenti effettuati dai Membri della Fondazione in sede di costituzione. Esso è composto altresì da contributi di ogni tipo effettuati a favore della Fondazione con espressa destinazione a incremento del Fondo di Dotazione. Il Fondo di Gestione è costituito, tra l'altro, dalle ulteriori contribuzioni dei Membri della Fondazione, dopo avere accantonato l'importo destinato a fondo di dotazione e da ogni risorsa alla Fondazione riveniente ai sensi del DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2027.

I Membri della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie:

- Fondatori Proponenti,
- Fondatori Partecipanti,

I Fondatori Proponenti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:

- A1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
- A2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente;
- A3) Altri soggetti pubblici e privati non rientranti nelle categorie precedenti.

I Fondatori Partecipanti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:

- B1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
- B2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente.

L'Ateneo partecipa al CN in discorso in qualità di Ente Fondatore Proponente di categoria A1 per i quali lo Statuto - per il Periodo di Durata del Programma CN-PNRR – fissa un contributo annuale pari a euro 100.000,00.

L'onere a carico del bilancio di Ateneo per il conferimento iniziale troverà copertura a seguito di richiesta di variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2022.

Dopo il termine del Programma Ricerca di cui al DD 3138 del 16 dicembre 2021, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, salvo diverso impegno assunto nei confronti della stessa.

Sono organi della Fondazione:

- Il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Membri della Fondazione;

Consiglio di Amministrazione – Adunanza del 31/05/2022 – Delibera N° 110

- il Collegio Sindacale;
- il Direttore.

Tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 anni e, precisamente, fino alla assemblea di approvazione del bilancio del quarto esercizio di carica.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto in un numero dispari da 7 a 11 componenti, secondo quanto determinato dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e nonché di quelli per la realizzazione del Programma di Ricerca.

Il Presidente della Fondazione è nominato dall'Assemblea e ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Spetta al Presidente la firma degli atti di rilevanza esterna che lo Statuto o altri atti organizzativi non riservino ad altri Organi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore della Fondazione tra soggetti, esterni al Consiglio medesimo, muniti di comprovate capacità dirigenziali ed esperienza in strutture scientifiche con funzioni di gestione e coordinamento della Fondazione secondo quanto ad egli attribuito dal Consiglio di Amministrazione.

Lo Statuto prevede altresì l'istituzione di un:

- Board di Coordinamento degli Spoke con funzione di coordinare gli Spoke in merito alle attività del Programma di Ricerca CN-PNRR riportandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione;
- Industrial Advisory Board che supporta il Consiglio di Amministrazione in merito agli indirizzi strategici e operativi della Fondazione e, in accordo con l'International Advisory Board, fornisce raccomandazioni non vincolanti in merito alle direttrici strategiche del programma di ricerca.
- International Advisory Board attività di consulenza e collabora con il Consiglio di Amministrazione mediante elaborazioni di raccomandazioni non vincolanti sulla pianificazione scientifica;

nonché la possibilità di istituire ulteriori Comitati della Fondazione. Il funzionamento dei predetti comitati sarà disciplinato da appositi regolamenti.

In considerazione della difficoltà pratica di riunire in un'unica sessione di Atto Pubblico notarile tutti i membri della Fondazione, il Fondatore Proponente "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.) ha suggerito, stante la necessità organizzativa di procedere in tempi brevi alla tecnica costituzione della stessa, di sottoscrivere con "CINECA Consorzio Interuniversitario" fra loro l'atto costitutivo (**Allegato 5**), consentendo a tutti gli altri Enti Pubblici e Privati, già individuati quali Membri Fondatori iniziali, di partecipare alla Fondazione, nella piena qualità di Membri Fondatori Proponenti e/o Partecipanti "costituenti", esattamente come fossero presenti, mediante la sottoscrizione di un Atto Pubblico notarile unilaterale di adesione, da rogarsi, ove a ciascun Membro Fondatore risulterà più conveniente, con la necessaria verifica dei poteri di firma e rappresentanza, per ciascun Membro occorrenti, da parte del Notaio che sarà per ciascun singolo atto incaricato, secondo il testo che sarà predisposto, approvato e trasmesso da parte del Consiglio di Amministrazione Provvisorio, allo scopo di garantire una formula di adesione standard, sostanzialmente identica a quella che si sarebbe realizzata in una unica seduta comune.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a:

- approvare l'adesione alla Fondazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing";
- approvare l'Atto Costitutivo e lo Statuto del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing";
- autorizzare il Rettore o suo delegato alla sottoscrizione dell'atto pubblico notarile unilaterale di adesione;
- approvare il conferimento della somma di €100.000,00 al Patrimonio della Fondazione."

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- **letta** la relazione sopra trascritta;
- **considerato** che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, parzialmente modificato dal Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021, ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- **preso atto** di quanto previsto dal predetto Avviso Pubblico e sinteticamente riportato in relazione;
- **vista** la propria delibera n. 76 del 27.1.2022, con la quale è stato conferito al Rettore il mandato di sottoscrivere tutti gli atti necessari alla partecipazione dell'Ateneo ai bandi emanati nell'ambito del PNRR, inclusa la partecipazione alle nuove *legal entity* previste dalle varie misure, ferma restando la successiva ratifica negli Organi di Ateneo deputati;
- **atteso** che
 - relativamente alla tematica 1. *Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni* dell'Avviso pubblico di cui al DD. n. 3138/2021, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in qualità di Capofila ha presentato il progetto *CN1 HPC, Big Data e Quantum Computing*, formulato prevedendo un costo totale dello stesso pari a € 399.980.000,00 e la costituzione di una Fondazione - quale soggetto attuatore (HUB) del Programma di Ricerca - tra Università statali ed Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e con il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del CN;
 - la presentazione della predetta proposta progettuale, così come sottomessa al MUR, è stata ratificata con propria delibera n. 170 del 4.4.2022;
 - con pec del 4.4.2022, il MUR ha comunicato l'ammissibilità della proposta alla Fase 2, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 548 del 31.3.2022;
 - successivamente il MUR ha segnalato, per le vie brevi, la necessità di ricevere entro il 15.6.2022 l'indicazione del Codice Fiscale della Fondazione al fine di riportarlo nel decreto di concessione delle agevolazioni;
- **esaminata** la bozza di Statuto della costituenda Fondazione e **preso atto** dei punti salienti dello stesso, come evidenziati in relazione;
- **preso atto**, in particolare,
 - di quanto specificato in ordine alle categorie di Membri della Fondazione, rispetto alle quali l'Ateneo si qualifica quale Ente Fondatore Proponente di categoria A1 [vale a dire: Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.Lgs. 281/2016] per i quali lo Statuto – per il periodo di durata del programma CN-PNRR – fissa un contributo annuale pari a € 100.000,00;
 - che, dopo il termine del Programma Ricerca di cui al DD 3138 del 16 dicembre 2021, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, salvo diverso impegno assunto nei confronti della stessa;

Consiglio di Amministrazione – Adunanza del 31/05/2022 – Delibera N° 110

- **preso atto**, altresì, che, in considerazione della difficoltà pratica di riunire in un'unica sessione di Atto Pubblico notarile tutti i membri della Fondazione, il Fondatore Proponente "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.) ha suggerito che l'Atto Costitutivo sia sottoscritto solo da esso stesso e "CINECA Consorzio Interuniversitario", consentendo agli Enti coinvolti, già individuati quali Membri Fondatori iniziali, la partecipazione alla Fondazione mediante la sottoscrizione di un Atto Pubblico notarile unilaterale di adesione, come dettagliatamente riferito in relazione, secondo il testo che sarà predisposto, approvato e trasmesso da parte del Consiglio di Amministrazione Provvisorio della Fondazione, allo scopo di garantire una formula di adesione standard, sostanzialmente identica a quella che si sarebbe realizzata in un'unica seduta comune;
- **esaminata** la bozza di atto costitutivo di cui sopra, a cui l'Ateneo dovrà successivamente aderire mediante il predetto Atto Pubblico notarile unilaterale di adesione;
- **udito** quanto riferito dal Direttore Generale;
- **vista** la delibera del Senato Accademico n. 36 in data odierna;

d e l i b e r a

- ❖ di **APPROVARE** l'adesione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II alla costituenda Fondazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing";
- ❖ di **APPROVARE** l'Atto Costitutivo e lo Statuto della costituenda Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" allegati alla presente delibera;
- ❖ di **DARE MANDATO** al Rettore per il compimento di tutti i successivi atti, prodromici e propedeutici alla sottoscrizione dell'atto pubblico notarile unilaterale di adesione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II alla Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", secondo il testo in corso di predisposizione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Provvisorio della costituenda Fondazione, ivi compresa la sottoscrizione medesima, con facoltà di delega della stessa;
- ❖ di **APPROVARE** il conferimento al Patrimonio della Fondazione della somma di € 100.000,00 annui per il periodo di durata del programma CN-PNRR.

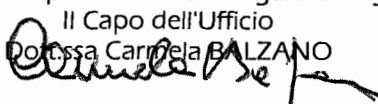
L'onere troverà copertura a seguito di variazione di budget.

O M I S S I S

Il Segretario
Alessandro BUTTA'

Il Presidente
Matteo LORITO

Il presente estratto è conforme all'originale
depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali

Il Capo dell'Ufficio
Dott.ssa Carmela BALZANO


REPERTORIO N.

FASCICOLO N.

Esente da bollo ai sensi dell'art. 27 ter del

D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue), questo giorno di

In Bologna, Via Santo Stefano n. 42.

Davanti a me **Dottor Federico Rossi**, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio

Notarile di Bologna, alla presenza dei testimoni:

sono comparsi i Signori:

- **ZOCCOLI Prof. ANTONIO**, nato a Bologna (BO) il giorno 16 agosto 1961,
domiciliato per la carica a Frascati (RM), Via E. Fermi n. 40, codice fiscale

ZCC NTN 61M16 A944Y, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua
qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Ente:

"ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.)", con sede legale
in Frascati (RM), Via Enrico Fermi n. 40, costituito in Italia e di nazionalità ita-
liana, Codice Fiscale 84001850589,

iscritto nel Registro Imprese di Roma al n. 976596 del R.E.A., a quanto ap-
presso autorizzato dai poteri conferitigli con delibera del Consiglio Direttivo
assunta in data 27 maggio 2022, esibita in estratto sottoscritto in originale;

- **UBERTINI Prof. FRANCESCO**, nato a Perugia (PG), il 6 febbraio 1970, domiciliato per la carica a Casalecchio di Reno (BO), Via Magnanelli n. 6/3, codice fiscale BRT FNC 70B06 G478B, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Consorzio con attività esterna:

"CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO", con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Magnanelli n. 6/3, costituito in Italia e di nazionalità italiana,

Cod. Fiscale e numero Registro Imprese 00317740371,

P. IVA 00502591209,

iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 454818 del R.E.A., a quanto infra autorizzato dai poteri conferitigli con delibera

Comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali alla, continua presenza dei testimoni,

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- che si costituisce la Fondazione in oggetto per perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii. (di seguito "DD"), concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Compo-

nente 2 Investimento 1.4, finanziato dall'Unione europea – NextGeneratio-
nEU, e con specifico riferimento alla tematica: simulazioni, calcolo e analisi
dei dati ad alte prestazioni, quale Key Enabling Technologies ai sensi del se-
condo comma dell'art. 1 del DD;

- la Fondazione sarà denominata "**Centro Nazionale di Ricerca in High-
Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" ed in lin-
gua inglese "**Italian Research Center on High-Performance Computing,
Big Data and Quantum Computing**" ed è costituita quale soggetto attuatore
(Hub) per la realizzazione del Programma di Ricerca in qualità di Centro
Nazionale - come definito al punto 32 dell'art. 2 del DD, detto anche Pro-
gramma di Ricerca CN-PNRR; la Fondazione potrà utilizzare nei propri mar-
chi la denominazione abbreviata "**ISCS**";

- che la Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della "Fon-
dazione di partecipazione" nell'ambito del più vasto genere delle Fondazioni
disciplinate dal Codice Civile e leggi collegate, ai sensi dell'art. 14 e seguenti
del Codice Civile ed aspira alla tipologia di riconoscimento idoneo all'attività
nazionale ed internazionale quale Persona Giuridica, ed alla conseguente
iscrizione presso il competente Registro ai sensi del D.P.R. 361/2000, non
aspirando, ad ora, alla qualifica di "ETS", secondo il Codice del Terzo Settore
(D.Lgs. 3/7/2017 n. 117 e ss.mm.), ed alla relativa iscrizione presso il Regi-
stro Unico del Terzo Settore – RUNTS.

LAE PARTI CONVENGONO ANCORA

- che l' "**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.)**" (avente i
requisiti di Fondatore Proponente di categoria A/1) e "**CINECA CONSORZIO
INTERUNIVERSITARIO**" (avente i requisiti di Fondatore Proponente di cate-

goria A/2) intendono stipulare oggi fra loro il presente atto costitutivo, esclusivamente stante l'evidente difficoltà patica di riunire in una unica sessione di Atto Pubblico notarile i 53 (cinquantatre) Enti già previsti quali Fondatori Proponenti e Fondatori Partecipanti, tutti investiti delle qualità di Membri Costituenti iniziali della presente Fondazione, e, per converso, stante la necessità organizzativa di procedere in tempi brevi alla tecnica costituzione dell'Ente, quale soggetto indipendente ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, dotato di proprio codice fiscale, ed in grado di aprire conti correnti bancari autonomi, nonché in grado di conseguire il Riconoscimento della Personalità Giuridica da parte della competente Autorità Prefettizia, allo scopo quindi di creare lo strumento giuridico della Fondazione nei tempi più brevi possibili, nel rispetto delle tempistiche richieste dal DD e, purtuttavia, consentendo a tutti i Membri previsti, di acquisire il ruolo di Fondatori iniziali.

I comparenti approvano, quindi, in questa sede, il testo dello Statuto che dovrà reggere la Fondazione sulla base dello schema previsto, e dando luogo ai passaggi iniziali urgenti, consentendo a tutti gli altri Enti Pubblici e Privati, evidenziati nell'elenco di cui infra (soggetti già individuati quali Membri Fondatori iniziali), di partecipare alla Fondazione, nella piena qualità di Membri Fondatori Proponenti e/o Partecipanti "costituenti", esattamente come fossero oggi presenti, mediante la sottoscrizione di un Atto Pubblico notarile unilaterale di adesione, da rogarsi, ove a ciascun Membro Fondatore risulterà più conveniente, con la necessaria verifica dei poteri di firma e rappresentanza, per ciascun Membro occorrenti, da parte del Notaio che sarà per ciascun singolo atto incaricato, secondo il testo che sarà predisposto, approvato e circolarizzato da parte del Consiglio di Amministrazione Provvisorio, di cui in-

fra, allo scopo di garantire una formula di adesione standard, sostanzialmente identica a quella che si sarebbe realizzata in una unica seduta comune.

Gli atti di adesione come sopra rogati, allo scopo di conseguire la qualità di Fondatori Proponenti e di Fondatori Partecipanti "costituenti", dovranno pervenire in copia autentica al Presidente del Consiglio di Amministrazione Provvisorio entro e non oltre il termine, da considerare quale termine finale di esecuzione, del giorno _____ e dovranno essere accompagnati dal versamento del primo contributo annuale, dovuto in ragione della categoria di appartenenza di ciascun Membro Fondatore, sull'apposito conto corrente, il cui IBAN sarà comunicato quanto prima dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Provvisorio a tutti i previsti Fondatori.

I Membri Fondatori si distinguono nelle seguenti categorie:

- * Fondatori Proponenti,
- * Fondatori Partecipanti,

(di seguito, congiuntamente, i "Membri della Fondazione"). I Membri della Fondazione sono tutti enti specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con lo scopo della Fondazione.

I Fondatori Proponenti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:

Categoria A1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
- Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)

- Politecnico di Milano (Polimi)
- Sapienza Università di Roma (Uniroma1)
- Università degli studi dell'Aquila (Uniaq)
- Università degli studi di Bari Aldo Moro (Uniba)
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna (Unibo)
- Università degli studi di Catania (Unict)
- Università degli studi di Napoli Federico II (Unina)
- Università degli studi di Padova (Unipd)
- Università di Pisa (Unipi)
- Università degli studi di Torino (Unito)
- Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS)
- Politecnico di Torino (Polito)
- Università del Salento (Unisal)
- Università della Calabria (Unical)
- Università degli studi di Ferrara (Unife)
- Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore)
- Università degli studi di Parma (Unipr)
- Università degli studi di Pavia (Unipv)
- Università degli studi di Trieste (Units)

Categoria A2) Le Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Cineca Consorzio Interuniversitario
- Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC)

- Fondazione Bruno Kessler (FBK)
- Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

Categoria A3) Altri soggetti pubblici e privati non rientranti nelle categorie precedenti, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
- Eni S.p.A.
- Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
- Fincantieri S.p.A.
- Fondazione per l'Innovazione Urbana
- Humanitas Mirasole S.p.A.
- International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development (IFAB)
- Leonardo S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
- University of Pittsburgh Medical Center Italy (UPMC Italy S.r.l.)
- SOGEI S.p.A.
- Thales Alenia Space Italia S.p.A.

I Fondatori Partecipanti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:

Categoria B1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal

MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs.

218/2016, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- o Politecnico di Bari (Poliba)
- o Università di Firenze (Unifi)
- o Università degli studi di Roma Tor Vergata (Uniroma2)
- o Università degli studi di Milano Bicocca (Unimib)
- o Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
- o Università degli studi di Trento (Unitn)

Categoria B2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- o Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna - CRS4 Srl Uninominale
- o Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)
- o Consortium GARR (GARR)
- o Scuola Normale Superiore (Sns-Pi)

La maggioranza dei Membri della Fondazione sono soggetti pubblici rientranti delle categorie A1 e B1.

Tutti gli Enti di cui sopra, producendo entro il termine fissato, l'Atto Pubblico di adesione nella forma richiesta, non sono soggetti ad alcuna procedura di verifica e di ammissione.

- Entro il termine di _____, dallo scadere del Termine Finale di esecuzione come sopra determinato per l'invio dell'Atto Pubblico di adesione, il Consiglio di Amministrazione Provvisorio redigerà un

Atto Pubblico notarile di verificata condizione, al quale allegare gli Atti Pubblici di adesione pervenuti, nonchè la prova dei versamenti dei contributi effettuati, che saranno a cura del Consiglio stesso suddivisi fra due conti correnti, l'uno da intestarsi al "Fondo di Dotazione" (nel quale vincolare l'importo di Euro 300.000,00 da destinare, appunto, al Fondo di Dotazione) e l'altro da intestarsi al "Fondo di Gestione", nel quale versare ogni ulteriore importo, conto che sarà disponibile fin da subito per le operazioni disposte dal Consiglio di Amministrazione Provvisorio.

- Il Consiglio di Amministrazione Provvisorio, scaduto il termine per l'invio degli Atti Unilaterali di Adesione, provvederà a convocare, entro la data del

, la prima assemblea dei Membri della Fondazione per la nomina di tutti gli Organi di Statuto necessari, quali il Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, nonchè la Società di Revisione, oltre agli Organi, anche non strettamente obbligatori secondo Statuto che si ritenga opportuno costituire immediatamente, nonchè per assumere le delibere attinenti e conseguenti, quali quelle sui compensi e quant'altro previsto dallo Statuto; a tale prima assemblea si applicheranno, in quanto compatibili, le norme "a regine" di Statuto.

Le parti comparenti convengono che il Consiglio di Amministrazione Provvisorio sia costituito dal Prof. ANTONIO ZOCCOLI - indicato quale Presidente dall' "ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.)" quale Fondatore Proponente di categoria A/1 - e dal Prof. FRANCESCO UBERTINI - indicato dal "CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO" quale Fondatore Proponente di categoria A/2 - i quali accettano la carica, dichiarando

espressamente di possedere tutti i requisiti previsti da statuto per ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di componente del Consiglio di Amministrazione, ancorchè ad oggi non ancora certificati, come previsto dallo Statuto per le cariche "a regime" di nomina assembleare.

In sede della prima assemblea, come sopra convocata, saranno applicate integralmente tutte le norme di Statuto attinenti all'individuazione dei candidati ed alla nomina dei componenti degli Organi della Fondazione, ed il Consiglio di Amministrazione Provvisorio metterà a disposizione dell'assemblea le proprie dimissioni per consentire la nuova elezione nel pieno rispetto delle norme di Statuto, considerandosi ovviamente giuridicamente consolidata ed approvata l'attività dal Consiglio di Amministrazione Provvisorio stesso fino all'epoca posta in essere.

Tutto ciò premesso e confermato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo, i comparenti, nella rispettiva qualità, per sintesi e chiarezza, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) Fra il l'Ente "**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.)**" ed Consorzio con attività esterna "**CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO**" è costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii., la **Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**, in forma abbreviata "**ISCS**", la cui denominazione in lingua inglese sarà "**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", con sede in **Bologna (BO)**, inizialmente alla Via

n.

per la realizzazione dello scopo e nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 dello Statuto, che si intende qui integralmente riportato e trascritto.

La durata della Fondazione è illimitata.

Art. 2) Il Patrimonio della Fondazione è composto dal "**Fondo di Dotazione**" e dal "**Fondo di Gestione**", come previsto dall'art. 3 dello Statuto, che si intende qui integralmente riportato e trascritto.

Il **Fondo di Dotazione** iniziale della fondazione ammonterà a complessivi **Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero)** e sarà costituito mediante prelievo ed accantonamento di tale importo dai contributi iniziali versati dai Fondatori Proponenti e Partecipanti, destinando tutta la rimanente quota di tali contributi al **Fondo di Gestione**.

Art. 3) La Fondazione è regolata, oltre che dalle norme di legge in materia, dallo Statuto composto di **25 (venticinque)** articoli che, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti e approvazione e sottoscrizione delle parti e mia, si allega al presente atto sotto la **lettera " "**.

La Fondazione non persegue fini di lucro, nè diretto nè indiretto, e non può distribuire utili.

Art. 4) Gli stessi comparenti deliberano di nominare membri del Consiglio di Amministrazione Provvisorio i signori Prof. **ANTONIO ZOCCOLI** [indicato quale Presidente dall' "ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.)" quale Fondatore Proponente di categoria A/1] e Prof. **FRANCESCO UBERTINI** [indicato dal "CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO" quale Fondatore Proponente di categoria A/2], comparenti, cittadini italiani, con ciò derogando, sino alla prima assemblea, non solo al numero dei

componenti, ma anche ad ogni altra norma relativa al Consiglio di Amministrazione, salve le qualità sostanziali personali necessarie per ricoprire la carica, qualità che vengono in questa sede autodichiarate dai signori componenti in piena rispondenza ai requisiti richiesti dallo Statuto, così come viene autodichiarata l'assoluta assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza.

Il nominato Presidente pro-tempore potrà espletare tutte le formalità, anche di natura fiscale ed amministrativa, discendenti dalla presente costituzione, delegando a sostituirlo il nominato Consigliere, in ogni caso di impedimento, per la dimostrazione del quale, è sufficiente la dichiarazione del Consigliere medesimo.

Il nominato Consiglio di Amministrazione Provvisorio potrà nominare uno o più Segretari e manterrà un Libro Verbali delle decisioni assunte.

Attualmente non vengono nominati nè il Collegio Sindacale, nè la Società di Revisione, che saranno nominati dalla prima assemblea.

Art. 5) Si approva espressamente il testo dell'Atto Pubblico di adesione da proporre ai Membri Fondatori allo scopo di cui sopra, testo che si allega al presente atto sotto la **lettera " "**, previa lettura da me Notaio datane ai componenti ed espressa approvazione degli stessi.

Si approva altresì espressamente l'elenco dei Membri Fondatori cui inviare l'invito ad aderire, come già sopra riportato.

Si delibera fin d'ora l'apertura del codice fiscale, dei conti correnti bancari ritenuti necessari, l'invio del presente atto costitutivo, e di tutto quanto occorra, all'Organo competente per il riconoscimento della Personalità Giuridica, con piena disponibilità alle modifiche che saranno dalla medesima Autorità ritenu-

te necessarie.

Tutti i versamenti dei contributi avverranno direttamente sui conti correnti aperti dal Consiglio di Amministrazione Provvisorio.

Ai meri fini repertoriali, si dichiara il valore dei contributi iniziali dovuti, come da Statuto, dagli Enti oggi qui comparenti e, quindi, il valore di Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero).

Il Presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 27 ter del DPR 26 ottobre 1972 n. 642, nonchè gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del Codice della privacy - D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dell'Art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo pubblico atto, del quale ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, ai Signori comparenti i quali, da me inter-

pellati, lo dichiarano interamente conforme alla loro volontà, lo approvano e
con me, assieme ai testimoni, lo sottoscrivono, essendo le **ore**

Consta di 4 (quattro) fogli scritti in parte da persona di mia fiducia ed in parte
da me per pagine 13 (tredici) intere e parte della quattordicesima.

STATUTO della FONDAZIONE

“Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and
Quantum Computing”

Art. 1

Denominazione, sede e durata

1. Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito “MUR”) n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii. (di seguito “DD”), concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, e con specifico riferimento alla tematica: simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, quale Key Enabling Technologies ai sensi del secondo comma dell'art. 1 del DD, è costituita una fondazione denominata: “Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing” (di seguito la “Fondazione”), quale soggetto attuatore (Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Centro Nazionale – come definito al punto 32 dell'art. 2 del DD (di seguito Programma di Ricerca CN-PNRR). La denominazione in lingua inglese è “Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing”.
2. La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione non persegue fini di lucro, né diretto né indiretto, e non può distribuire utili.
3. La Fondazione ha sede legale in Bologna all'indirizzo pubblicato presso il Registro delle Persone Giuridiche e può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni e uffici in Italia e all'estero.
4. La durata della Fondazione è illimitata.
5. La Fondazione potrà utilizzare nei propri marchi anche la denominazione breve “ICSC”.

Art. 2

Scopo e ambito di attività

1. La Fondazione ha come scopo la ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a: simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni (high-performance computing, big data e quantum computing), incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare e le relative ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo.
2. Nell'ambito dello scopo definito all'art. 1 e ai sensi dell'art. 5 del DD, la Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca CN-PNRR, ne svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranche di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del suddetto programma, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte, potrà svolgere le attività di supporto trasversale previste dal medesimo DD, svolge ogni attività, anche strumentale, ritenuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria, utile o opportuna per la realizzazione del programma di ricerca e per assicurare l'adempimento delle previsioni dell'art. 15 del DD.
3. Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Programma di Ricerca CN-PNRR, la Fondazione svolge attività finalizzate: (i) alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, (ii) alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, (iii) alla realizzazione e allo sviluppo di programmi di formazione, (iv) a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e (v) alla divulgazione e valorizzazione dei risultati della ricerca.
4. La Fondazione realizza lo scopo di coniugare e contemperare ricerca di base e ricerca applicata, capace di generare ritorni economici nel breve periodo ed applicazioni della ricerca valutabili secondo criteri di mercato, atte a contribuire alla sostenibilità economica della Fondazione.
5. La Fondazione, nel conseguimento dello scopo e nello svolgimento delle sue attività, agisce nel rispetto dei limiti funzionali connessi alla sua natura di

soggetto attuatore (Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Centro Nazionale – come definito al punto 32 dell’art. 2 del DD (di seguito Programma di Ricerca CN-PNRR), verificando altresì il rispetto da parte dei soggetti “Spoke” delle regole dettate dal medesimo DD.

6. Attività strumentali, accessorie e connesse

- A. La Fondazione, nel rigoroso rispetto della propria natura non lucrativa, potrà partecipare, su mandato dei propri membri, a progetti internazionali, europei, nazionali e regionali, a concorsi di idee e a Gruppi Europei di Interesse Economico. Tali progetti dovranno essere caratterizzati da alto profilo concettuale e avere l'obiettivo di garantire un elevato impatto e ricadute addizionali rispetto alle attività istituzionali dei singoli membri. Nella valutazione dei progetti, la Fondazione dovrà tener conto, in particolare:
- della congruità del progetto rispetto alle linee di indirizzo strategico della Fondazione;
 - della sostenibilità economica e della fattibilità, anche finanziaria, del progetto;
 - dei costi in relazione ai benefici attesi, ispirati a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza;
 - dei profili innovativi del progetto;
 - delle caratteristiche del proponente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe.
- B. La Fondazione potrà altresì organizzare e gestire o concorrere ad organizzare e gestire attività di alta formazione nell’ambito dei propri scopi, ispirandosi a criteri di trasparenza, di imparzialità e di diffusione delle informazioni.
- C. La Fondazione potrà accogliere ed avvalersi di competenze di *visiting professors*, ricercatori e operativi messi a disposizione dai propri membri o sostenuti da altre istituzioni ed imprese esterne o per mezzo di grant offerti da donors o istituzioni nazionali e internazionali. Potrà altresì accogliere young scholars per svolgere stage o un periodo di ricerca ed emeritus professors che, giunti alla quiescenza nelle proprie istituzioni, desiderino continuare la propria attività di ricerca in ambiti coerenti con quelli propri della Fondazione e dei propri membri.

- D. In armonia con la propria genesi e con i principi che ne hanno animato la costituzione, la Fondazione potrà collaborare con i competenti Organi dello Stato e degli Enti Territoriali nello svolgimento delle proprie attività e nel rispetto del quadro normativo di riferimento.
- E. Le attività della Fondazione potranno essere svolte in collaborazione con soggetti terzi pubblici e privati che non siano in conflitto con gli scopi della Fondazione e nel rispetto della vocazione di quest'ultima.
- F. La Fondazione, nell'ambito dei suoi scopi, potrà comunque svolgere attività che contribuiscano, direttamente o indirettamente, allo sviluppo sociale, economico e scientifico della Repubblica Italiana, restando in radice escluso ogni ritorno di carattere economico a favore dei membri della Fondazione stessa.
- G. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro (nei limiti di cui al presente statuto oltre, ovviamente, a legge:
- i. elaborare richieste di fondi e finanziamenti pubblici e privati;
 - ii. partecipare a procedimenti di pubblica evidenza finalizzati alla assegnazione di risorse e finanziamenti pubblici per il perseguimento degli scopi statutari, ponendo in essere ogni attività a tal fine necessaria e nel rispetto delle norme vigenti;
 - iii. collaborare con soggetti terzi al fine di realizzare le iniziative ed i progetti per la cui realizzazione la Fondazione è stata istituita;
 - iv. stipulare contratti di acquisto, di diritti reali su beni immobili, o beni mobili registrati, nonché diritti di natura obbligatoria aventi ad oggetto la fruizione dei beni medesimi, nonché i contratti di finanziamento delle operazioni di cui sopra, con concessione delle relative garanzie anche reali, il tutto nei limiti e con gli obiettivi dei regolamenti che saranno, allo scopo, emanati dal Consiglio di Amministrazione nella più generale disciplina strategica della gestione del patrimonio dell'ente, con particolare riguardo al periodo successivo a quello iniziale dei primi quattro esercizi;
 - v. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti, nonché gestire, in via residuale non prevalente, fondi anche di terzi finalizzati agli scopi indicati nel presente articolo.

- vi. svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di divulgazione e commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
- vii. svolgere ogni altra attività ritenuta utile od opportuna per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo.
- viii. nell'ambito delle proprie attività, nello spirito che ne ha animato la costituzione e per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione potrà operare tanto in Italia quanto all'estero.

Art. 3

Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto da Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione.
2. Il Fondo di dotazione iniziale, fino al valore stabilito in sede di atto costitutivo di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) è costituito mediante accantonamento della relativa quota parte dei versamenti effettuati dai Membri della Fondazione in sede di costituzione. Esso è composto altresì da contributi di ogni tipo effettuati a favore della Fondazione con espressa destinazione a incremento del Fondo di Dotazione.
3. Il Fondo di Gestione è costituito da:
 - le ulteriori contribuzioni dei Membri della Fondazione, dopo avere accantonato l'importo destinato a fondo di dotazione;
 - da beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione, purché coerenti con lo Scopo, la cui accettazione sia deliberata dal cda e che lo stesso decida di imputare a patrimonio;
 - da contribuzioni dei Partners della Fondazione;
 - da ogni risorsa alla Fondazione riveniente ai sensi del DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2017;
 - da ogni finanziamento a patrimonio di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente,
 - nonché da eventuali fondi derivanti dalle eccedenze dell'attività della Fondazione;

- reddito del capitale, avanzi e utili di gestione;
 - utili delle società partecipate;
 - ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, oltre che rendite, ricavi e altre forme di sostegno o finanziamento dirette e indirette volte a sostenere a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma la Fondazione.
 - proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti o dalla cessione dei risultati della ricerca secondo i termini indicati dal Regolamento su IP;
- ogni altro incremento derivante dalle attività svolte dalla Fondazione, in regime di attività commerciale strumentale, occasionale o secondo i regolamenti specifici che saranno approvati dagli organi competenti a disciplinare l'attività economica della società e comunque nei limiti derivanti dall'ordinamento nazionale e eurounitario, con particolare riguardo al periodo successivo ai primi quattro esercizi.

Le rendite e le risorse della Fondazione, comunque derivanti dal Fondo di Dotazione o dal Fondo di Gestione, saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Il Fondo di Gestione della Fondazione è impiegato esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

4. In considerazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, in rapporto ai costi generali di gestione sostenuti in ciascun esercizio, nell'interesse comune, potrà chiedere ai Membri della Fondazione, anche con quote diverse, il versamento di contributi ordinari e/o straordinari.
5. Per contributi ordinari o in conto esercizio si intendono quei contributi dovuti per la gestione ordinaria della Fondazione, ossia per la copertura delle spese generali, di struttura ed organizzative.
6. Per contributi straordinari si intendono quei contributi dovuti per la realizzazione di progetti specifici deliberati a sostegno delle applicazioni industriali della ricerca idonei a generare ritorni economici di breve periodo; tali contributi sono dovuti dai Membri della Fondazione interessati e coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti e il loro ammontare è determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali svolte da ciascun Membro.

7. L'obbligazione in forza della quale i Membri sono tenuti al versamento dei contributi di cui sopra, costituisce un rapporto giuridico meramente interno fra la Fondazione ed i suoi membri, e, pertanto, eventuali creditori della Fondazione non potranno mai invocare una responsabilità patrimoniale di tali soggetti, diversa da quella prevista dalla legge per le fondazioni.
8. I contributi versati a norma del presente articolo 3, i contributi dello Stato o di altri Enti o soggetti a qualsiasi titolo versati e i beni risultanti dall'attività della Fondazione, costituiscono riserve disponibili, a meno che non vengano direttamente destinati a patrimonio di dotazione, o, comunque, non sia diversamente disposto.
9. In caso di recesso di un membro di qualsiasi categoria, la quota versata non sarà restituita ma rimarrà a far parte del patrimonio della Fondazione. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il patrimonio di Dotazione o di Gestione sono indivisibili e intrasmissibili.

Art. 4

Membri della Fondazione

1. I Membri della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie:
 - Fondatori Proponenti,
 - Fondatori Partecipanti,(di seguito, congiuntamente, i "Membri della Fondazione"). I Membri della Fondazione sono tutti enti specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con lo scopo della Fondazione.
2. I Fondatori Proponenti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:

A1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

 - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
 - Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)
 - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)
 - Politecnico di Milano (Polimi)
 - Sapienza Università di Roma (Uniroma1)
 - Università degli studi dell'Aquila (Uniaq)

- Università degli studi di Bari Aldo Moro (Uniba)
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna (Unibo)
- Università degli studi di Catania (Unict)
- Università degli studi di Napoli Federico II (Unina)
- Università degli studi di Padova (Unipd)
- Università di Pisa (Unipi)
- Università degli studi di Torino (Unito)
- Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS)
- Politecnico di Torino (Polito)
- Università del Salento (Unisal)
- Università della Calabria (Unical)
- Università degli studi di Ferrara (Unife)
- Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore)
- Università degli studi di Parma (Unipr)
- Università degli studi di Pavia (Unipv)
- Università degli studi di Trieste (Units)

A2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Cineca Consorzio Interuniversitario
- Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC)
- Fondazione Bruno Kessler (FBK)
- Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

A3) Altri soggetti pubblici e privati non rientranti nelle categorie precedenti, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
- Eni S.p.A.
- Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
- Fincantieri S.p.A.
- Fondazione per l'Innovazione Urbana
- Humanitas Mirasole S.p.A.

- International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development (IFAB)
- Leonardo S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
- University of Pittsburgh Medical Center Italy (UPMC Italy S.r.l.)
- SOGEI S.p.A.
- Thales Alenia Space Italia S.p.A.

3. I Fondatori Partecipanti sono soggetti pubblici o privati e si distinguono nelle seguenti categorie:

B1) Università statali e Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Politecnico di Bari (Poliba)
- Università di Firenze (Unifi)
- Università degli studi di Roma Tor Vergata (Uniroma2)
- Università degli studi di Milano Bicocca (Unimib)
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
- Università degli studi di Trento (Unitn)

B2) Università non statali e altri Organismi di ricerca pubblici o privati non rientranti nella categoria precedente, che alla data di costituzione della Fondazione sono:

- Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna - CRS4 Srl Uninominale
- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)
- Consortium GARR (GARR)
- Scuola Normale Superiore (Sns-Pi)

4. La maggioranza dei Membri della Fondazione sono soggetti pubblici rientranti delle categorie A1 e B1.

5. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma CN-PNRR, e quindi 4 (quattro) esercizi a partire dall'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 19 del DD, le variazioni soggettive dei Membri della Fondazione sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni strutturali straordinarie dei soggetti esecutori, quali fusioni, scissioni, e/o incorporazioni; detta norma si applica anche in

relazione alle disposizioni statutarie seguenti relative ad ammissione e recesso dei Membri.

6. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma CN-PNRR, e quindi 4 (quattro) esercizi a partire dall'atto costitutivo, i Membri della Fondazione non possono versare nelle condizioni previste dal punto 5 dell'art. 7 del DD.
7. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma CN-PNRR, tutti i Membri della Fondazione devono avere almeno una sede operativa sul territorio della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DD.
8. La misura del contributo dovuto annualmente dai Membri della Fondazione è determinata, in misura distinta per le diverse categorie, dal Consiglio di Amministrazione.
9. Per il Periodo di Durata del Programma CN-PNRR, la misura dei contributi annuali è fissata come segue:
 - Fondatori Proponenti di categorie A1 e A2: euro 100.000,00,
 - Fondatori Proponenti di categoria A3: euro 250.000,00,
 - Fondatori Partecipanti: euro 25.000,00.
10. L'ammissione di un Membro della Fondazione è deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza ordinaria, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il soggetto interessato a divenire Membro della Fondazione deve avanzare domanda rivolta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con istanza che dovrà comprovare il possesso dei propri requisiti.
11. I Fondatori Partecipanti, in esito all'accoglimento di apposita istanza al Consiglio di Amministrazione e assunzione dei relativi impegni, possono assumere la qualifica di Fondatori Proponenti.
12. Al termine del Periodo di durata del Programma di Ricerca CN-PNRR, e quindi 4 (quattro) esercizi a partire dall'atto costitutivo, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento e salvo diverso impegno assunto nei confronti della Fondazione, recedere dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti, per quanto compatibile, dell'art. 24 del Codice Civile, mediante comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con un preavviso di almeno sei mesi. In ogni caso, resta fermo il dovere per ogni Membro receduto di adempiere alle obbligazioni assunte fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso.

Art. 5

Partners della Fondazione

1. Sono Partners (Sostenitori) della Fondazione le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire alla *mission* della Fondazione (i) mediante un contributo annuo in denaro nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione ovvero (ii) mediante contributi di tipo non finanziario ritenuti, caso per caso, idonei dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con Regolamento la suddivisione ed il raggruppamento dei Partners per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.
3. Possono essere nominati Partners anche le persone giuridiche nonché enti pubblici o privati od altre istituzioni aventi sede all'estero.
4. I Partners sono ammessi previa presentazione di domanda di ammissione indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.
5. I Partners non sono membri della Fondazione.

Art. 6

Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
 - Il Presidente della Fondazione;
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
 - il Collegio Sindacale;
 - il Direttore.
2. Tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 (quattro) anni e, precisamente, fino alla assemblea di approvazione del bilancio del quarto esercizio di carica; i loro componenti rimangono in carica fino alla ricostituzione del nuovo organo.

3. Nei limiti di legge il Consiglio di Amministrazione può stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore dei Consiglieri o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni.

Art. 7

Consiglio di Amministrazione

1. La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto in un numero dispari da 7 (sette) a 11 (undici) componenti, secondo quanto determinato dall'Assemblea.

Di essi:

- 1 (un) membro è nominato dall'Assemblea su proposta dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Fondatore Proponente di categoria A1) in qualità di soggetto proponente del Programma di Ricerca CN-PNRR e assume la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione;

gli altri componenti sono nominati dall'assemblea secondo quanto meglio specificato al successivo art. 9, con precisazione che:

- per metà devono essere designati dagli altri Fondatori Proponenti di categoria A1;
- per l'altra metà devono essere designati dai Fondatori Proponenti di categorie A2 e A3, con almeno 1 (un) membro designato dai Fondatori Proponenti di categoria A2 e almeno 2 (due) membri designati dai Fondatori Proponenti di categoria A3;

il tutto fatta precisazione che:

- il designante – al momento della designazione – deve essere in regola con il pagamento del proprio contributo;
- almeno metà dei membri del Consiglio di Amministrazione, dedotto il Presidente nominato, come sopra, da INFN, deve essere costituito da componenti designati da membri qualificati come di "natura pubblica" a termine di legge; in ogni caso la qualifica della "natura pubblica" di un membro sarà accertata da una società di board assessment/executive search che sarà nominata, per lo svolgimento di questo e degli altri incarichi previsti dal presente statuto, in sede di atto costitutivo ed, in seguito, dall'assemblea, con le maggioranze ordinarie, società che dovrà avere i requisiti previsti per

la valutazione dei requisiti di eleggibilità dei componenti degli organi di amministrazione dalle norme di legge e regolamentari previste per le società che fanno ricorso al capitale di rischio;

- almeno 1/3 (un terzo) dei membri dell'organo di amministrazione deve essere costituito da componenti del genere meno rappresentato.

2. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Vice-Presidente, che dura in carica per la durata del mandato degli Amministratori.

Art. 8

Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione

1. Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, oltre ai requisiti necessari ai sensi dell'art. 2382 e seguenti del Codice Civile per assumere la qualità di amministratore delle società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, deve: (i) essere in possesso di elevate competenze professionali in materie inerenti le attività della Fondazione; (ii) aver maturato significativa esperienza di Consigli di Amministrazione o di governo societario e (iii) non ricoprire un numero di cariche in altre istituzioni tale da essere impossibilitato a partecipare fattivamente alle attività della Fondazione, secondo la disciplina in materia di società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.
2. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera approvata dall'assemblea, può determinare requisiti specifici di indipendenza dei Consiglieri; in ogni caso si applicano le limitazioni alla eleggibilità dei Consiglieri in relazione al disposto dell'art. 2391 del Codice Civile, nonché si applica la normativa di cui all'art. 2391-bis c.c.
3. Entro sei mesi dall'approvazione dello statuto, e quindi dalla sottoscrizione dell'iniziale atto costitutivo, il Consiglio di Amministrazione emana un regolamento recante disciplina dei conflitti di interesse, improntato ai seguenti principi:
 - a) principio di appartenenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione si impegnano ad agire nell'interesse nazionale in materia di simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni e si impegnano, in caso di conflitti di interessi, ad applicare la normativa prevista per il caso di conflitto di

interessi in materia di società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio;

b) principio di trasparenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a comunicare senza ritardo alla Fondazione qualsiasi situazione di vantaggio derivante da progetti o da azioni di competenza della Fondazione nella quale sono a qualsiasi titolo coinvolti;

c) principio di responsabilità: i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a rispondere della correttezza e della efficacia delle attività svolte e si dichiarano disponibili a rendere conto dei risultati sottoponendo le attività a processi di valutazione indipendenti;

d) i candidati componenti degli organi di amministrazione e di controllo, unitamente alla dichiarazione di accettazione irrevocabile (condizionata) dell'incarico, dovranno presentare, almeno venticinque giorni prima della assemblea una descrizione del proprio curriculum professionale e l'attestazione della insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza, nonché la certificazione rilasciata dalla società di board assessment/executive search di cui sopra.

Art. 9

Elezioni del Consiglio di Amministrazione

1. L'Assemblea nomina il membro del Consiglio di Amministrazione che assume la carica di Presidente dell'organo e della Fondazione, su proposta dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in qualità di soggetto proponente del Programma di Ricerca CN-PNRR. La proposta deve essere corredata dalla attestazione delle qualità soggettive richieste per l'assunzione della carica.
2. Le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione diversi dal Presidente avvengono mediante presentazione di liste di candidati da parte dei Membri della Fondazione, con le modalità che seguono.
3. Ogni Membro della Fondazione ha diritto a presentare una lista.
4. Nessun Membro della Fondazione può (i) concorrere alla presentazione di più di una lista né (ii) proporre propri candidati in più liste.
5. Ciascuna lista deve:
 - comprendere un numero di candidati pari al numero dei Consiglieri che comporranno il nuovo Consiglio di Amministrazione meno uno;

- essere composta (i) per metà da candidati che devono essere designati dai Fondatori Proponenti di categoria A1 ad eccezione dell'INFN, (ii) per l'altra metà da candidati che devono essere designati dai Fondatori Proponenti di categorie A2 e A3, con almeno 1 (un) membro designato dai Fondatori Proponenti di categoria A2 e almeno 2 (due) membri designati dai Fondatori Proponenti di categoria A3;
- indicare accanto al nome di ciascun candidato, la denominazione del Membro della Fondazione che esprime il candidato medesimo;
- contenere l'accettazione sottoscritta da ciascun candidato amministratore; tale documento deve essere allegato alla lista, unitamente alla attestazione delle qualità soggettive richieste per l'assunzione della carica.

Le liste (ed i documenti integrativi) dovranno pervenire al Consiglio di Amministrazione non oltre 25 (venticinque) giorni prima della assemblea convocata per l'elezione del Consiglio. Quest'ultimo avrà l'onere di far pervenire ai Membri della Fondazione copia di tutte le liste presentate nei predetti termini.

6. Nessun Membro della Fondazione può votare più di una lista.
7. Risultano eletti consiglieri i candidati espressi dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra tutte le liste presentate.
8. Se, entro i termini previsti dal presente articolo per la presentazione delle liste, non fosse presentata alcuna lista, si procederà alle votazioni sulla base delle candidature proposte nel corso dell'assemblea nel rispetto delle condizioni previste agli artt. 7, 8 e – per quanto applicabile – al presente art. 9. In tal caso la documentazione prevista per la verifica dei requisiti dovrà essere prodotta nei 15 giorni successivi all'elezione.

Art. 10

Decadenza ed esclusione dei consiglieri di Amministrazione

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate alle riunioni del Consiglio.
2. Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:
 - il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
 - l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.
4. Ogni qualvolta venga meno un componente del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, anche in caso di conclamata incapacità sopravvenuta o di dimissioni irrevocabili, l'Assemblea, allo scopo convocata senza ritardo, provvede alla sua sostituzione su designazioni pervenute dai membri componenti la medesima categoria (A/1, A/2 o A/3) di cui il Consigliere era espressione e nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 8 e, salvo deroga motivata, dei requisiti di genere di cui all'art. 7.
5. I membri nominati ai sensi dei precedenti due commi decadono dalla carica insieme agli altri al termine del quadriennio.
6. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono soggetti a valutazione annuale da parte di primaria società di board assessment/executive search che valuta i requisiti dei Consiglieri di Amministrazione, società che sarà nominata allo scopo di adempiere a tutte le finalità richieste dal presente statuto, dall'Assemblea con le maggioranze ordinarie e che rimarrà in carica per un periodo di 4 (quattro) esercizi.

Art. 11

Poteri del Consiglio di Amministrazione

9. Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e nonché di quelli per la realizzazione del Programma per la quale la Fondazione è stata costituita, salve le competenze diversamente indicate dal presente statuto o dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente statuto all'Assemblea ed al Presidente.
10. Sono, tra le altre, di competenza consiliare:
 - la predisposizione del progetto di bilancio consuntivo di ciascun esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - l'approvazione dei documenti relativi agli indirizzi strategici ed operativi dell'ente e il programma dell'attività scientifica, tenuto conto delle

raccomandazioni non vincolanti eventualmente espresse dagli organismi di cui al successivo art. 16;

- l'attribuzione all'Industrial Advisory Board di specifiche deleghe di approvazione dei Piani di Investimento, con specifico riguardo al Programma di Ricerca CN-PNRR;
- la proposta all'Assemblea di ammissione di nuovi Membri della Fondazione, con la rispettiva qualifica;
- la delibera di ammissione dei Partner della Fondazione;
- la definizione delle politiche di investimento del Patrimonio della Fondazione, da disciplinare in uno o più appositi Regolamenti;
- la delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- la delibera sulla destinazione degli utili e degli avanzi di gestione per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione;
- la determinazione del contributo annuo dei Membri della Fondazione e dei Partner della Fondazione;
- la determinazione della parte delle entrate, dei redditi e degli apporti o contributi da destinare a eventuale copertura di fabbisogni annuali o pluriennali;
- la proposta di modifiche di Statuto da sottoporre all'Assemblea;
- la delibera in merito alla costituzione ovvero alla partecipazione in società di capitali, organismi, Fondazioni o Associazioni;
- la nomina dei rappresentanti negli organi collegiali delle Società e organismi partecipati dalla Fondazione;
- ogni altro compito attribuitogli dal presente Statuto e l'approvazione di tutti gli ulteriori atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non compresi nei punti precedenti;
- l'attribuzione ad uno o più Consiglieri di specifiche deleghe, determinandone il contenuto e l'eventuale correlativo potere di rappresentanza;
- l'attribuzione di specifiche deleghe a soggetti diversi dai Consiglieri con l'eventuale correlativo potere di rappresentanza, da formalizzarsi mediante procura notarile.

Art. 12

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.
2. L'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione con relativo ordine del giorno deve essere spedito con lettera raccomandata A/R o con posta elettronica o con altro mezzo che garantisca la prova della intervenuta ricezione almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata; nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con posta elettronica almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'ora fissata per la riunione.
3. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei suoi componenti in carica.
4. Ciascun consigliere ha diritto ad un voto. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
6. Le riunioni sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente e dal segretario.
7. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.
8. Il Consiglio di Amministrazione designa un Segretario del Consiglio, anche tra estranei, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.
9. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere invitati tutti i componenti effettivi del Collegio Sindacale nei medesimi tempi e con le medesime modalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
10. Il Consiglio di Amministrazione si considererà regolarmente riunito, anche se in forma totalitaria, con ciò intendendosi presenti tutti i componenti del Consiglio stesso, nonché il Segretario, ed avendo manifestato tutti i

componenti la piena consapevolezza delle materie da inserire in ordine del giorno, ed avendo, infine, manifestato la loro consapevolezza tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale.

Art. 13

Il Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dall'Assemblea come descritto all'art. 9 punto 1.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Spetta al Presidente la firma degli atti di rilevanza esterna che lo Statuto o altri atti organizzativi non riservino ad altri Organi della Fondazione.
3. Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea e approva l'ordine del giorno dei lavori.
4. Il Presidente della Fondazione, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice-Presidente se nominato, ovvero da un Amministratore da lui delegato, ovvero dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14

Il Direttore

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore della Fondazione tra soggetti, esterni al Consiglio medesimo, muniti di comprovate capacità dirigenziali ed esperienza in strutture scientifiche. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'emolumento ed è competente per ogni decisione concernente il rapporto di lavoro del Direttore. L'incarico del Direttore ha durata fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.
2. Il Direttore svolge attività di gestione e coordinamento della Fondazione secondo quanto ad egli attribuito dal Consiglio di Amministrazione. I poteri del Direttore, ed ogni eventuale loro successiva modifica, sono definiti dal Consiglio di Amministrazione mediante adozione di apposita delibera e devono essere formalizzati mediante rilascio, a cura del Presidente, di apposita procura notarile.

3. Al Direttore si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 8.

Art. 15

Rappresentanza

1. Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione, sia nei confronti di terzi che in giudizio.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente, se nominato, o altrimenti del Consigliere dal Presidente delegato ai sensi dell'art. 13, o del consigliere più anziano, attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità ed accertamento al proposito.
3. In caso di nomina di consiglieri delegati ai sensi dell'art. 11, ad essi spetta la rappresentanza nei limiti dei loro poteri di gestione, ove non precisato nella delibera di nomina.
4. La rappresentanza spetta altresì al Direttore ed anche ad eventuali ulteriori soggetti delegati, pure esterni al Consiglio di Amministrazione, nei limiti dei poteri loro conferiti, quali risultanti dal relativo atto di nomina che dovrà essere formalizzato con atto notarile.

Art. 16

Assemblea dei Membri della Fondazione

1. L'Assemblea è composta da tutti i Membri della Fondazione, rappresentati dal proprio legale rappresentante o da apposito incaricato di volta in volta designato. Alle riunioni dell'Assemblea sono invitati anche i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che però non partecipano al calcolo del quorum costitutivo e deliberativo.
2. Ogni Membro della Fondazione, purché si trovi in regola con il pagamento dei contributi, ove dovuti, ha diritto a un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta.
3. L'assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta della maggioranza dei Membri della Fondazione.

4. L'assemblea è convocata, con avviso inoltrato almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R o con posta elettronica o con altro mezzo che garantisca la prova della intervenuta ricezione.
5. L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, ovvero, in caso di assenza del Presidente, dal Vice-Presidente, se nominato, o altrimenti dal Consigliere a ciò delegato ai sensi dell'art. 13 o dal più anziano dei Consiglieri di Amministrazione in carica intervenuto.
6. Si riunisce almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale.
7. L'assemblea decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori o tanti Membri che rappresentano almeno un terzo degli stessi sottopongono alla sua approvazione. In particolare, l'Assemblea:
 - approva il bilancio di ciascun esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
 - esprime il proprio parere preventivo e non vincolante in merito ad iniziative intraprese dalla Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, qualora richiesti dal Consiglio di Amministrazione;
 - formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi ed obiettivi della Fondazione, qualora richiesti dal Consiglio di Amministrazione;
 - può proporre indirizzi non vincolanti al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione;
 - può proporre al Consiglio di Amministrazione specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
 - procede alla determinazione del numero dei membri e alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal precedente art. 7;
 - nomina il Presidente della Fondazione secondo quanto previsto dal precedente art. 9 punto 1 richiamato dall'art. 13;
 - procede alla nomina del Collegio Sindacale e del Revisore;
 - delibera in merito all'ammissione di nuovi Membri della Fondazione su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - delibera in merito alle modifiche di statuto;

- delibera sullo scioglimento o trasformazione della Fondazione.

8. Ad ogni Membro della Fondazione spetta un (1) voto.
9. L'assemblea si riunisce validamente, in prima convocazione, con l'intervento della maggioranza dei Membri della Fondazione; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono assunte con il voto della maggioranza dei Membri della Fondazione presenti, salvo nei casi di: (i) deliberazioni concernenti le modifiche statutarie per le quali occorre la presenza dei tre quarti dei componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, (ii) deliberazioni di scioglimento e liquidazione, di devoluzione del patrimonio, nonché quelle di fusione, scissione e trasformazione, per le quali occorre il voto favorevole dei tre quarti dei componenti.

10. L'assemblea può svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
11. Le riunioni dell'assemblea sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dal Consiglio di Amministrazione, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.
12. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Art. 17

Board di Coordinamento degli Spoke - Industrial Advisory Board -
International Advisory Board – ulteriori Comitati della Fondazione

1. Ai sensi dell'art. 4, punto 6, del DD, ai fini dello svolgimento dell'attività della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta utile istituisce i seguenti Comitati.
2. Il Board di Coordinamento degli Spoke è l'organismo che ha la funzione di coordinare gli Spoke in merito alle attività del Programma di Ricerca CN-PNRR, riportandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione. Esso è nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da uno Spoke Leader e uno Spoke Co-leader per ciascuno Spoke previsto nel Programma di Ricerca CN-PNRR. Spoke Leader e Spoke co-Leader sono designati rispettivamente dai Membri della Fondazione che hanno il ruolo di Spoke Leader Institution e di Spoke Co-leader Institution tra figure di elevata qualificazione scientifica nel dominio di attività dello Spoke. All'atto di costituzione della Fondazione l'articolazione in Spoke è la seguente:
 - Spoke 0: Cineca (Spoke Leader Institution), INFN (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 1: Unibo (Spoke Leader Institution), Unito (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 2: INFN (Spoke Leader Institution), INAF (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 3: INAF (Spoke Leader Institution), INFN (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 4: CMCC (Spoke Leader Institution), CNR (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 5: Uniba (Spoke Leader Institution), Uniaq (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 6: Uniroma1 (Spoke Leader Institution), Unipi (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 7: CNR (Spoke Leader Institution), SISSA (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 8: IIT (Spoke Leader Institution), Unict (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 9: Unina (Spoke Leader Institution), FBK (Spoke Co-leader Institution)
 - Spoke 10: Polimi (Spoke Leader Institution), Unipd (Spoke Co-leader Institution)

Alla prima riunione, l'organismo elegge al proprio interno un Coordinatore scientifico che ne assume la presidenza.

Al termine del Programma di Ricerca CN-PNRR, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare l'articolazione in Spoke nel modo più opportuno per perseguire gli scopi istituzionali della Fondazione.

3. L'Industrial Advisory Board è l'organismo che supporta il Consiglio di Amministrazione in merito agli indirizzi strategici e operativi della Fondazione e, in accordo con l'International Advisory Board, fornisce raccomandazioni non vincolanti in merito alle direttrici strategiche del programma di ricerca. Esso svolge il ruolo di Comitato Investimenti, a supporto del Consiglio di Amministrazione, approvando i piani di investimento relativi a progetti ad alta innovazione (quali Proof of Concept, Acceleration grants, startup intelligence o Flagship), incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare e le relative ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo. L'organismo è nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da un membro designato da ciascun Fondatore Proponente di categoria A3 e da eventuali ulteriori membri designati dai Partner della Fondazione. I membri designati devono possedere: (i) comprovata competenza specifica sulla *vision* economica e di settore e su progetti ad alto impatto e (ii) gli stessi requisiti soggettivi previsti per i consiglieri di amministrazione della Fondazione. Alla prima riunione, l'organismo elegge un Presidente tra i propri componenti.
4. L'International Advisory Board è l'organismo che svolge attività di consulenza e collabora con il Consiglio di Amministrazione mediante elaborazioni di raccomandazioni non vincolanti sulla pianificazione scientifica, anche in accordo con l'Industrial Advisory Board, sugli obiettivi prefissati, sull'impatto e su protocolli di attività scientifiche di ricerca e sul programma di ricerca. Valuta altresì la correlazione tra attività scientifiche e piani pluriennali. Esso è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da un numero variabile da 7 (sette) ad 11 (undici) di membri esterni. I componenti devono essere persone italiane e straniere particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio internazionale nelle materie d'interesse della Fondazione. La procedura di selezione dei

componenti deve assicurare la qualità scientifica e l'indipendenza dei suoi componenti.

5. Il funzionamento dei predetti comitati, nonché di ulteriori comitati che il Consiglio di Amministrazione decidesse di istituire, saranno disciplinati da appositi regolamenti che, al momento della relativa costituzione, dovranno essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 18

Organo di controllo e Revisore unico

1. La gestione della Fondazione è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti secondo la normativa vigente in materia di società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, le cui riunioni possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.
2. I sindaci devono possedere i requisiti di legge in materia di società per azioni, che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.
3. Almeno 1/3 (un terzo) dei membri del Collegio Sindacale deve essere costituito da componenti del genere meno rappresentato.
4. La revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro, ed aventi i requisiti di legge in materia di società per azioni, che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.
5. Alla nomina del Collegio Sindacale e del Revisore provvede l'assemblea con le maggioranze ordinarie, unitamente alla delibera dei relativi compensi, scegliendo nell'ambito di una rosa di 10 (dieci) candidati per il Collegio Sindacale e di 3 (tre) candidati per la Società di Revisione, proposti all'Assemblea almeno 25 (venticinque) giorni prima della data della riunione, unitamente alla documentazione prevista in materia di società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio ed alla valutazione emessa da parte di primaria società di board assessment/executive search, come sopra nominata.

Art. 19

Libri Verbali

1. I libri che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei Membri della Fondazione;
- il libro dei Partner;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'assemblea dei Membri della Fondazione;
- il libro dei verbali del Collegio Sindacale;
- il libro del Revisore Legale.

Art. 20

Scritture contabili Bilancio

1. L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Esercizio finanziario
3. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
4. Il Consiglio di Amministrazione deve approvare, entro la fine del mese di novembre, il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo relativo all'anno decorso.
5. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dagli articoli 2423 bis e seguenti del Codice Civile.
6. Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o dal Direttore Generale nominato ai sensi del precedente art. 14, possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati solo con espressa approvazione del Consiglio di Amministrazione.
7. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
8. La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 c.c. e dalle vigenti disposizioni, ed adottare i principi contabili previsti per le società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

9. Il bilancio di esercizio è redatto, secondo le norme degli artt. 2423 c.c. e seguenti, in quanto compatibili, approvato dal consiglio di amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.
10. Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno l'Assemblea approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa in tema di società per azioni in quanto applicabile.

Art. 21

Personale della Fondazione

1. Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno l'Asse La Fondazione può avere propri dipendenti i cui rapporti di lavoro sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato. I rapporti di lavoro sono regolati contrattualmente con l'applicazione del C.C.N.L. del Commercio.

Art. 22

Destinazione degli utili o degli avanzi di gestione

1. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.
2. Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.

Art. 23

Scioglimento ed estinzione della Fondazione

1. La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute.
2. Salva ogni inderogabile competenza dell'autorità governativa, in caso di estinzione della Fondazione, il patrimonio verrà devoluto – con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il o i liquidatori, determinandone i poteri – in conformità alle indicazioni della normativa, anche speciale, tempo per tempo vigente, o, in mancanza, secondo le

determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle generali finalità della Fondazione. ad enti le cui finalità sono corrispondenti o compatibili con quelle della Fondazione

Art. 24

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge.

Art. 25

Clausola compromissoria

1. Il Tribunale di Bologna è competente per qualsiasi controversia tra la Fondazione ed i suoi Membri, salva diversa e inderogabile competenza prevista dalla legge.